

CITTÀ DI BIELLA



ORIGINALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 082 DEL 17 DICEMBRE 2013

OGGETTO: MOZIONE SU GIOCO D'AZZARDO

L'anno duemilatredici il giorno diciassette del mese di dicembre alle ore 14,30 nella sala consiliare presso Palazzo Oropa si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria di prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale Sig. Francesco PIEMONTESE.

All'atto della discussione dell'argomento in oggetto risultano presenti n. 27 consiglieri e assenti n. 13.

ANFOSSI Patrizia	Assente	MONTORO Antonio	
APICELLA Luigi	Assente	MORELLO Pablito	Assente
BARAZZOTTO Vittorio		MOTTINO Costanza	Assente
BARRASSO Pietro	Assente	PANZANELLI Maurizio	
BETTIN Marco	Assente	PARAGGIO Amedeo	
BOTTA Sabato		PENNA Renzo	
CANUTO Edgardo		PIEMONTESE Francesco	
CASTAGNETTI Francesco	Assente	PIETROBON Roberto	
CHIOLA Rinaldo		PONZANA Fabrizio	
COMO Flavio		PORTA Lorenzo	
DESIRO' Roberto	Assente	POSSEMATO Benito	Assente
FALCETTO Giorgio		PRESA Diego	
FARACI Giuseppe	Assente	RAISE Dorianò	Assente
FRANCHINO Eusebio		ROBAZZA Paolo	Assente
GOSSO Gian Franco		ROSAZZA PRIN Federico	
GRANDIERI Andrea		SIMONE Nicola	
GREMMO Enrico		SIRAGUSA Diego	
LEONE Sergio		TARTAGLINO Nicola	
MERLO Fabrizio		VARALDA Maurizio	
MONTELEONE Nicola	Assente	VENIER Andrea	

È assente il Sindaco Donato GENTILE.

Sono altresì presenti alla seduta, senza diritto di voto, gli assessori sigg.ri: CALDESI, DELMASTRO DELLE VEDOVE, GIBELLO, MILANI.

Partecipa il Segretario Generale Dott. Gianfranco COTUGNO incaricato della redazione del verbale.

Assiste il Direttore Generale Dott. Mauro DONINI.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

MOZIONE SU GIOCO D'AZZARDO

Il sig. Presidente mette in discussione la seguente mozione prot. 63473 del 21.11.2013 presentata dai Consiglieri Simone e Possemato del gruppo I Love Biella:

“Premesso che il gioco d'azzardo (il termine azzardo deriva dall'arabo az-zahr, che significa dado) consiste nello scommettere beni, per esempio denaro, sull'esito di un evento futuro. In Italia la legislazione permette il gioco, le scommesse e le lotterie solamente se autorizzate dall'autorità pubblica;

Considerato che quando il gioco d'azzardo «problematico» e il coinvolgimento di comportamenti rischiosi di gioco condizionano negativamente il benessere individuale. Ovvero, quando si verificano difficoltà di relazioni familiari, economiche, sociali e interferenze con gli obiettivi professionali. Il gioco d'azzardo «problematico» può essere precursore del gioco d'azzardo compulsivo;

Appurato che da sempre il gioco d'azzardo è diffusissimo in Italia ma coinvolge maggiormente determinate categorie di persone: le fasce più deboli. Nel gioco investe di più chi ha un reddito inferiore: giocano il 47% degli indigenti, il 56% degli appartenenti al ceto medio-basso, il 66% dei disoccupati. (Fonte dati Osserva Biella);

Constatato che nel Biellese ogni giorno vengono giocati, nelle varie tipologie di giochi d'azzardo esistenti, circa 673mila euro. Del totale giocato, sono ben 130mila euro i soldi che vengono persi, ogni giorno, dai giocatori biellesi. Il Comune non ha il potere di introdurre restrizioni per l'installazione delle 'macchinette' in locali e bar, tema regolato dalla legge nazionale. (Fonte dati Osserva Biella)

s'impegna il Sindaco e la Giunta comunale a:

- mettere in campo una vera rete di prevenzione attraverso campagne di sensibilizzazione nelle scuole a partire dall'anno scolastico in corso e una rete più capillare di ascolto e prima ricezione del problema collaborando con le associazioni che già si stanno operando sul territorio biellese come la Caritas, il Consultorio familiare “La Persona al Centro” e l'ASL di Biella;
- Patrocinare l'iniziativa “Slotmob” Biella.”

Aperta la discussione intervengono l'Assessore sig. Delmastro Delle Vedove e i Consiglieri sigg.ri: Simone, Como, Ponzana, Rosazza Prin, Pietrobon.

Per i relativi interventi si fa riferimento alla registrazione su supporto digitale, ai sensi dell'art. 40 del Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari Permanenti.

Si dà atto che nel corso del dibattito il Consigliere sig. Como propone il seguente emendamento alla mozione:

- nella premessa aggiungere “Considerato che centinaia di Comuni italiani hanno finora sottoscritto il *Manifesto dei Sindaci per la legalità contro il gioco d'azzardo*;
Ritenuto che si tratta di una importante e concreta iniziativa per sollecitare l'adozione di una nuova legge nazionale e di leggi regionali che prevedano, tra l'altro, poteri di

- ordinanza dei sindaci per definire l'orario di apertura delle sale da gioco e per stabilire le distanze dai luoghi sensibili”;
- nel dispositivo aggiungere il punto “a sottoscrivere il *Manifesto dei Sindaci per la legalità contro il gioco d'azzardo*”;

Il sig. Presidente mette in votazione l'emendamento.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE (in seduta pubblica)

Con voti favorevoli, unanimi, palesi, risultato accertato dagli scrutatori sigg.ri Gremmo, Simone, Tartaglino, approva l'emendamento;

Chiuso il dibattito il sig. Presidente mette in votazione la mozione che, in seguito all'approvazione dell'emendamento, ha assunto il seguente testo:

“Premesso che il gioco d'azzardo (il termine azzardo deriva dall'arabo az-zahr, che significa dado) consiste nello scommettere beni, per esempio denaro, sull'esito di un evento futuro. In Italia la legislazione permette il gioco, le scommesse e le lotterie solamente se autorizzate dall'autorità pubblica;

Considerato che quando il gioco d'azzardo «problematico» e il coinvolgimento di comportamenti rischiosi di gioco condizionano negativamente il benessere individuale. Ovvero, quando si verificano difficoltà di relazioni familiari, economiche, sociali e interferenze con gli obiettivi professionali. Il gioco d'azzardo «problematico» può essere precursore del gioco d'azzardo compulsivo;

Appurato che da sempre il gioco d'azzardo è diffusissimo in Italia ma coinvolge maggiormente determinate categorie di persone: le fasce più deboli. Nel gioco investe di più chi ha un reddito inferiore: giocano il 47% degli indigenti, il 56% degli appartenenti al ceto medio-basso, il 66% dei disoccupati. (Fonte dati Osserva Biella);

Constatato che nel Biellese ogni giorno vengono giocati, nelle varie tipologie di giochi d'azzardo esistenti, circa 673mila euro. Del totale giocato, sono ben 130mila euro i soldi che vengono persi, ogni giorno, dai giocatori biellesi. Il Comune non ha il potere di introdurre restrizioni per l'installazione delle 'macchinette' in locali e bar, tema regolato dalla legge nazionale. (Fonte dati Osserva Biella);

Considerato che centinaia di Comuni italiani hanno finora sottoscritto il *Manifesto dei Sindaci per la legalità contro il gioco d'azzardo*;

Ritenuto che si tratta di una importante e concreta iniziativa per sollecitare l'adozione di una nuova legge nazionale e di leggi regionali che prevedano, tra l'altro, poteri di ordinanza dei sindaci per definire l'orario di apertura delle sale da gioco e per stabilire le distanze dai luoghi sensibili

s'impegna il Sindaco e la Giunta Comunale a:

- mettere in campo una vera rete di prevenzione attraverso campagne di sensibilizzazione nelle scuole a partire dall'anno scolastico in corso e una rete più capillare di ascolto e prima ricezione del problema collaborando con le associazioni che già si stanno operando

sul territorio biellese come la Caritas, il Consultorio familiare “La Persona al Centro” e l’ASL di Biella;

- patrocinare l’iniziativa “Slotmob” Biella;
- sottoscrivere il *Manifesto dei Sindaci per la legalità contro il gioco d’azzardo*”.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE
(in seduta pubblica)

Con voti favorevoli, unanimi, palesi, risultato accertato dagli scrutatori sigg.ri Gremmo, Simone, Tartaglino, approva la mozione.
